

“LE FILIERE BIOLOGICHE: PROGETTO PER L’ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE DEL VALORE, LO STUDIO DELLA CERTIFICAZIONE DI GRUPPO, LA FORMAZIONE E LA TRACCIABILITA’: FiBio”

AE n.92150 del 21/12/2018

Stato d’avanzamento Work Package

RELAZIONE TECNICA- Marzo 2022-Settembre 2022

I° semestre IV annualità



ottobre 2022

SOMMARIO

STATO DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	3
1.1 WP1: POLITICHE DI FILIERA (UNITÀ OPERATIVA ISMEA)	3
1.2 WP2: CERTIFICAZIONE DI GRUPPO (UNITÀ OPERATIVA C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)	4
1.3 WP3: BIOLOGICO NELLE UNIVERSITÀ (UNITÀ OPERATIVA ISMEA).....	5
1.4 WP4: BANCA DATI TRANSAZIONI (UNITÀ OPERATIVA C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. E UNITÀ OPERATIVA ISMEA)	6

Stato di attuazione delle attività

Marzo 2022-Settembre 2022

1.1 WP1: Politiche di filiera (Unità Operativa ISMEA)

L'obiettivo generale del WP è quello di analizzare la distribuzione del valore economico lungo alcune filiere agroalimentari biologiche e ottenere elementi sufficienti per interpretarne le caratteristiche e gli ambiti di potenziali interventi di policy.

Le attività svolte

Nel semestre in oggetto, sono stati completati gli approfondimenti delle filiere olio e latte alimentare rispetto alle omologhe filiere di Spagna e Francia da parte della società incaricata Progetti integrati. I rapporti saranno divulgati anche attraverso il Sinab a corredo dei report sulla catena del valore delle stesse filiere.

Per quanto riguarda la filiera carne bovina il report sulla catena del valore è attualmente in fase di condivisione con esperti Ismea del settore per consentire il raffronto rispetto all'omologo settore non biologico e ulteriori valutazioni sui risultati raccolti. Il rapporto sarà diffuso agli stakeholders per altre eventuali integrazioni insieme al rapporto sulla logistica e sulle Op del settore per poi essere pubblicato su social e Sinab.

Per quanto riguarda la filiera del pomodoro da industria, nel precedente semestre di attività, è stata redatta la prima versione del rapporto relativo alla catena del valore sulla base dei dati pervenuti dalle indagini economiche condotte dalla società incaricata Progetti integrati e secondo quanto illustrato in dettaglio nella relazione del semestre precedente. Tuttavia, come già anticipato, la scarsità dei dati forniti dagli intervistati ha reso necessario il coinvolgimento diretto delle due OI del settore che a loro volta hanno interessato le relative Op associate. A tale riguardo, (oltre all'OI del pomodoro da industria del Nord Italia come indicato nella precedente relazione), con Atto Esecutivo n. 0011172 del 28 marzo 2022, anche l'OI del centro-sud Italia è stata incaricata di fornire un supporto all'integrazione dei dati necessari all'analisi della catena del valore per l'area di competenza, attraverso:

1. l'inquadramento strutturale e produttivo delle produzioni biologiche nella filiera (superfici, quantità, principali OP e principali industrie di trasformazione di pomodoro da industria biologico);
2. il reperimento e l'analisi delle informazioni sui costi della fase di trasformazione;
3. la raccolta presso le OP aderenti delle informazioni sul relativo ruolo nel settore Bio;
1. l'analisi dell'organizzazione di filiera relativa alle strutture delle OI e relativi accordi (Regole Condivise e Contratto Quadri d'Area);
4. la rilevazione dei prezzi medi di riferimento relativi alla fornitura di materia prima (pomodoro a bacca lunga e corta e pomodorino, da agricoltura biologica e produzione integrata).

Anche per le due OI la raccolta dei dati economici si è rilevata complessa e non sempre è stato possibile raggiungere la completezza attesa delle informazioni.

Quanto fornito dalle due OI sarà elaborato ai fini dell'integrazione nel quadro delineato nella prima versione dei rapporti sulla catena del valore e sul ruolo delle OP della filiera bio.

Non appena saranno implementate, le analisi svolte saranno condivise con le Associazioni di settore e poi diffuse come di consueto attraverso canali social e Si-nab.

1.2 WP2: Certificazione di gruppo (Unità Operativa C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)

Il WP2 prevede un'analisi desk di esperienze significative in materia di certificazione di gruppo, un percorso strutturato di confronto tra tecnici (in ambito nazionale ed internazionale) sull'applicazione della norma europea e uno studio di impatto e analisi di scenario sull'introduzione della norma in materia sul territorio nazionale. Il suddetto percorso consentirà di produrre di elaborare delle proposte operative a supporto dell'elaborazione delle norme applicative della norma di base in materia di certificazione di gruppo.

Le attività svolte

Nel corso del semestre aprile-settembre 2022, in vista della realizzazione dello studio di approfondimento (*follow-up*) del primo lavoro di indagine realizzato tra il 2019 e il 2020) come indicato nella variante e proroga concessa dal MiPAAF a giugno 2021 si è proceduto a:

- seguire l'evoluzione il dibattito europeo in merito all'implementazione delle nuove regole per la certificazione degli operatori introdotte con il Regolamento (UE) n°848/2018 (e legislazione secondaria collegata), anche attraverso diversi scambi con IFOAM OE e raccolta di documentazione disponibile;

- pianificare l'indagine di approfondimento (*follow-up*) che si svolgerà nei prossimi mesi -novembre 2022- febbraio 2023. All'uopo, il 2 settembre 2022 è stato organizzato ad Ancona, presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali (D3A) presso l'Università Politecnica delle Marche (UPM), un incontro del gruppo di lavoro CIHEAM Bari con il prof. Zanolì e suoi collaboratori. La collaborazione con UPM che ha già prodotto il primo studio sulla certificazione di gruppo previsto nell'ambito del progetto, sarà confermata anche per l'indagine di approfondimento ed è in corso di discussione la convenzione che sarà firmata tra CIHEAM Bari e UPM nelle prossime settimane.

1.3 WP3: Biologico nelle Università (Unità Operativa ISMEA)

Il WP, si propone di supportare la crescita del biologico nazionale attraverso un'iniziativa formativa volta a sviluppare le competenze e le conoscenze degli operatori del settore da realizzare con un partner universitario.

Le attività svolte

La seconda edizione del corso di Alta Formazione in Giurista del Biologico (Organic Food Law), attivato con l'accordo di collaborazione tra l'Ismea e Alma Mater Università di Bologna, del 5 agosto 2021 prot. 39532, è stata progettata al termine della prima, considerando il gradimento dei partecipanti e il generale riscontro positivo del settore oltre all'esito del lavoro commissionato alla Dott.ssa Maria Luisa Capogreco (prot. 20840 del 27/05/2022), sull'analisi dei profili dei partecipanti e dei lavori di gruppo sulle tematiche trattate durante il corso.

Anche la nuova edizione conserverà il taglio multidisciplinare, risultato particolarmente efficace ai fini didattici e formativi consentendo di affrontare gli aspetti giuridici che toccano la filiera biologica sul piano della qualità e sicurezza alimentare, della produzione, delle contraffazioni, del sistema di controllo e di certificazione, dell'organizzazione amministrativa nazionale e dei sistemi di sostegno pubblico. Il programma didattico conserverà anche lo spazio dedicato a discipline metagiuridiche connesse con le nuove tecnologie.

Nonostante sia previsto il mantenimento dell'impianto della prima edizione sarà ovviamente previsto un aggiornamento dei contenuti didattici alla luce dei recenti e numerosi cambiamenti normativi che riguardano il settore.

Le lezioni sono state programmate da ottobre a dicembre 2022 prevedendo anche questa volta una didattica frontale da remoto sulla piattaforma TEAMS per garantire anche la presenza di partecipanti residenti in altre regioni d'Italia. Erogate con cadenza settimanale, saranno calendarizzate dopo l'imminente organizzazione e pianificazione con i docenti e gli esperti dei Moduli didattici e dei Seminari di approfondimento.

La promozione della nuova edizione del corso è avvenuta attraverso il sito web creato ad hoc da UNIBO, i canali universitari, i maggiori social (linkedin, facebook, instagram), con diffusione sulle pagine social dedicate ai temi del biologico e/o del biodinamico nonché attraverso i gruppi whatsapp di AIGA, e i canali divulgativi di ISMEA e MIPAAF, consentendo anche quest'anno il reclutamento di 37 iscritti.

Secondo quanto previsto dall'Accordo stipulato con Alma Mater, anche per la seconda edizione Ismea contribuirà all'erogazione di 35 borse di studio per gli studenti interessati e parteciperà anche alla formazione direttamente gestendo approfondimenti tematici.

1.4 WP4: Banca Dati Transazioni (Unità Operativa C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. e Unità Operativa ISMEA)

Il WP4 prevede, con il coinvolgimento diretto dei relativi amministratori, uno studio delle banche dati transazioni esistenti, sia dal punto di vista dei contenuti che della struttura informatica; l'elaborazione di una proposta di specifiche funzionali della piattaforma Banca Dati Transazioni (BDT) MIPAAF; realizzazione e messa a punto di un sistema pilota blockchain applicato ad un numero limitato di soggetti per l'individuazione della soluzione più idonea al settore dell'agricoltura biologica e la predisposizione di linee progettuali per l'integrazione della banca dati transazioni MiPAAF con la tecnologia blockchain.

Le attività svolte

Il semestre aprile 2022 – settembre 2022 è stato dedicato alla definizione delle specifiche funzionali della banca dati transazioni con la produzione del documento "BDT Requisiti funzionali" nel quale è rappresentato lo schema dei requisiti che la banca dati transazioni deve rispettare .

Nella definizione dei requisiti si è tenuto anche in considerazione l'evoluzione della normativa di settore e dunque il nuovo Reg. 848 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2018.

Sono state completate le attività relative alla valutazione dell'ipotesi di integrazione nel SIB della piattaforma RETE OIP, individuando gli elementi della piattaforma Rete OIP che necessitano di uno sviluppo ulteriore e sono stati raggruppati nel documento "Valutazione rete OIP". La stesura del documento ha fatto seguito ad una serie di riunioni operative di confronto tecnico informatico con la società informatica di Asso.Cert.Bio e Agret7.

I documenti relativi ai requisiti funzionali della BDT ed alla valutazione rete OIP sono stati oggetto di condivisione con gli uffici ministeriali PQAI1 ed AGRET7 e saranno a breve inviati formalmente a completamento dell'attività prevista da progetto all'ufficio PQAI 1 come documentazione ad uso interno necessari alle decisioni di sviluppo informatico in ambito Sian.

Nell'ambito del WP4.2 sono proseguite le attività di definizione delle interfacce di cooperazione che consentiranno l'interazione di banche dati esistenti con la blockchain, individuando le funzionalità necessarie per l'utilizzo della stessa.

A tal fine è stato redatto un documento delle specifiche di funzionamento della Blockchain che si sta realizzando per il prototipo, la descrizione dei tool di sviluppo e del sistema di interazione con la stessa.

E' stata implementata una blockchain su server locale e di un esempio di endpoint http al fine di individuare gli strumenti maggiormente idonei alle attività da svolgere.

Partendo dai requisiti funzionali definiti nell'ambito del WP4.1 sono state avviate le attività di sviluppo del prototipo di BDT con blockchain.